

MEL

Acc, entro fine anno il via al piano di rilancio

► MEL

È atteso entro la fine dell'anno (almeno si spera) l'avvio concreto del finanziamento delle banche. Ciò avverrà non appena la commissione europea avrà approvato il nuovo piano di rilancio. Nel frattempo, entro la fine di novembre dovrebbe essere stanziato quel famoso finanziamento-ponte che servirà per pagare gli stipendi e le materie prime fino alla fine dell'anno.

Queste sono le indiscrezioni uscite dalla trattativa in corso tra Mise, commissario straor-

dinario e banche, in merito alla garanzia di salvezza dell'Acc di Mel. La vicenda, però, resta ad oggi un po' ingarbugliata, anche perché dal Mise e dagli attori di questo confronto non trapela nulla; tutto si sta svolgendo nel massimo riserbo. Per ora «la situazione resta stazionaria, di attesa», precisa Bruno Deola, segretario della Fim Csil.

Ma questo non fa che aumentare incertezze e timori tra i dipendenti, che anche ieri si sono ritrovati in assemblee

(che le rsu definiscono affollate) tra la fine del primo turno

di lavoro e l'inizio del secondo. «Abbiamo deciso di fare il punto della situazione», sottolinea Nadia De Bastiani e Giorgio Bottegai, rappresentanti della Fiom, riferendosi al fatto che l'altro ieri è stata avanzata l'ipotesi di interrompere la produzione, a partire dalla settimana prossima, per l'assenza dei soldi per salari e materie prime, usufruendo così della cassa straordinaria.

«Ci siamo ritrovati con l'azienda, la quale, alla luce della situazione attuale, ha acconsentito a far partire la cassa», dicono le rsu. «I lavoratori hanno concluso la seconda

giornata lavorativa», precisa Deola. «poi, dopo aver parlato con l'azienda, si è valutato che in questa fase non c'è la possibilità di continuare la produzione, vista l'assenza del sala-

rio per i lavoratori e delle risorse necessarie per l'approvvigionamento delle materie prime. I lavoratori sono quindi in sospensione, fatto salvo che arrivino fatti concreti».

Quindi, da oggi la produzione è sospesa, in attesa di buone notizie che tutti sperano arrivino al più presto. Intanto, molti lavoratori hanno iniziato a ricevere l'anticipo della cassa grazie all'accordo con le banche locali. (p.d.a.)



L'Acc di Mel



Lavoratori e azienda hanno concordato il blocco della produzione in attesa del sospirato finanziamento-ponte che permetterebbe il pagamento dei salari e delle materie prime